

I Finanziari

Agenzia delle Entrate

Produttività collettiva del FRD 2022

Posizioni organizzative e professionali di cui all'art. 15 del CCNL

Si è svolto ieri, 28 febbraio, il previsto incontro del tavolo nazionale, avente come ordine del giorno l'**accordo sulla produttività collettiva del FRD 2022 e le posizioni organizzative e professionali di cui all'art. 15 del CCNL**.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, abbiamo siglato come **CISL FP**, congiuntamente alle altre OO.SS. un **accordo che prevede la modifica della scala parametrica, innalzando il parametro della prima Area a 130 e mantenendo inalterati gli altri due parametri: per la seconda Area 158 e per la terza Area 177**.

Il pagamento del compenso accessorio per il raggiungimento degli obiettivi di convenzione per l'anno 2022 avverrà presumibilmente tra i mesi di giugno e luglio.

Per quanto riguarda le posizioni organizzative e professionali di cui all'art. 15 del CCNL, l'Agenzia ha presentato una proposta articolata, basata su una consistenza teorica di personale per il 2023/24 di 32.000-34.000 unità.

Il principale punto di questa proposta datoriale è la riduzione da 12 ad 8 unità minime FTE (*Full Time Equivalent*) per la composizione dei *team*, con possibilità di valutare, da parte dei responsabili delle strutture, di derogare in *addendum* al numero minimo della composizione del *team*.

Questa condizione dovrebbe far sì che:

Il totale delle posizioni organizzative comprensive di quelle sottoposte al vincolo del numero di addetti, passerebbe dai 1960 attuali a circa 3.000, per una spesa complessiva di circa 18.6000.000 euro;

Verrebbero allineate le retribuzioni tra i capi *team* delle varie strutture, tale per cui scompariranno tra le strutture della stessa fascia dimensionale le differenze tra gli U.T., gli UPT, le Aree Controllo ed il Contenzioso. Ciò determinerà un aumento medio di circa il 27% della retribuzione di posizione;

Abbiamo sollecitato la decisione di prevedere per i Conservatori il passaggio a POER;

Si è anche ampiamente discusso su alcuni aspetti legati alla procedura di selezione e sul punto la **CISL FP** ha espressamente richiesto che venga limitata la discrezionalità del dirigente in fase di selezione, visto che sul punto la proposta dell'Agenzia appare lacunosa. Il dirigente deve innanzitutto motivare le sue scelte e le stesse devono essere rese note a tutti i partecipanti agli interpellati.

Abbiamo anche fatto presente che il requisito di partecipazione dei 3 anni di appartenenza alla 3^a area funzionale venga trasformato in 3 anni di appartenenza all'Agenzia a prescindere se in terza o seconda area.

Ciò consentirebbe, ad esempio, la partecipazione alla procedura di selezione di figure già professionalizzate come i colleghi ex seconda area recentemente passati nella terza. Abbiamo ancora richiesto che fosse meglio chiarita la circostanza del rinnovo per ulteriori tre anni dell'incarico. E' automatico? Occorre una nuova selezione? Dopo l'eventuale rinnovo del 3+3 si potrà ancora concorrere per lo stesso posto di capo *team*?

Su questi punti l'Agenzia si è riservata di rispondere.

Particolare attenzione l'abbiamo posta sulla necessità di evitare il più possibile le condivisioni in percentuale del personale tra *team* diversi. Secondo la **CISL FP**, infatti, tale modalità non produce un'organizzazione lavorativa migliore ma comporta solo una peggiore condizione lavorativa del lavoratore condiviso.

Abbiamo anche fatto presente che una compiuta ridefinizione del ruolo dei capo *team* non può prescindere dalla necessità, prevista anche dal nuovo CCNL, di riordinare le famiglie professionali.

A tal proposito, la **CISL FP** ha sottolineato la necessità di riprendere in fretta la discussione finora solo abbozzata sul tema.

Sono stati affrontati sommariamente altri aspetti della procedura di selezione, più specificamente legati alle modalità di reclutamento, come ad esempio la volontà dell'Agenzia di rivolgere la selezione delle nuove posizioni organizzative in prima battuta all'interno delle strutture provinciali, per poi allargare gli interPELLI, qualora andati deserti, su base regionale ed eventualmente anche su base nazionale.

Tutti questi temi verranno comunque dibattuti nei prossimi incontri.

La riunione odierna, comunque, è stata solo interlocutoria perché l'Agenzia ha comunicato di voler aspettare la quantificazione dei fondi che l'ultima Legge di Bilancio dedica espressamente alla figura delle Posizioni Organizzative.

Proprio **per questo motivo**, a specifica domanda, l'Agenzia ha risposto che **ci sarà la proroga degli attuali incarichi al prossimo settembre.**

Come **CISL FP** abbiamo chiesto di avviare a latere della discussione sulle PO anche la discussione sull'**indennità di specifiche responsabilità**, art. 54 CCNL, **dedicata ai colleghi dell'Area Assistenti.**

VARIE

Nelle vari ed eventuali abbiamo chiesto informazioni circa l'**assunzione degli idonei al concorso per 2320 funzionari.**

A tal proposito l'Agenzia si è dichiarata propensa ad assumerli nelle regioni in cui hanno svolto il tirocinio, con una tempistica individuata nel mese di maggio.

Abbiamo sollecitato un'accelerazione delle prossime procedure concorsuali in itinere. L'Agenzia ha risposto che nel giro di qualche settimana dovrebbe uscire il prossimo bando di concorso per funzionari, seguito a ruota da un successivo bando.

Sul nuovo accordo del lavoro agile a regime, sollecitato dalla CISL FP, l'Agenzia ha detto che occorrerà ancora un po' di tempo per fare una compiuta regolamentazione. Pertanto sarà prevista una "proroga tecnica" degli accordi individuali in scadenza a fine aprile, ma attualmente non abbiamo contezza della tempistica della proroga.

Come **CISL FP** abbiamo inoltre chiesto che il Lavoro Agile venga reso fruibile anche per i neoassunti.

L'Agenzia ha riferito che per motivi organizzativi i neoassunti saranno assimilati alle regole vigenti sul lavoro agile come per gli altri colleghi, solo dopo aver terminato il periodo di prova (4 mesi).

Sempre come CISL FP abbiamo raccomandato una maggiore celerità nella disamina delle richieste di trasferimento dei lavoratori relativamente alle tutele previste dalla L.104/92, soprattutto per le leggi 104 per patologie personali o riferite a familiari stretti.

Infine, la **CISL FP** ha chiesto delucidazioni circa la mancata corresponsione degli arretrati legati al passaggio dalla II alla III Area per alcuni colleghi.

L'Agenzia ha risposto che approfondirà la problematica, pur dichiarandosi convinta di aver esperito tutti i formalismi con la Ragioneria.

Per qualunque dubbio e approfondimento, invitiamo a visitare il nostro sito internet www.cislpagenziefiscali.it e a scriverci su agenziaentrate@fp.cisl.it

Il Coordinatore Nazionale
Walter De Caro